

Rapporto sulla situazione ucraina (4 settembre 2014, 23:53)

Dal [blog *The Vineyard of the Saker*](#)

Molti importanti sviluppi da segnalare oggi. In primo luogo, anche se ho cercato con molto sforzo di contenere il mio entusiasmo nei giorni scorsi, il livello di successo delle Forze Armate della Novorossija contro le Forze di Repressione della Giunta (FRG) sembra essere assolutamente incredibile e, in caso della caduta di Mariupol, che sembra probabile, arriverei a parlare di una **vittoria strategica**, cosa che normalmente io sono estremamente riluttante a fare, soprattutto quando si parla di una forza che solo di recente era una milizia di volontari. Come può essere successo?

Situazione militare

Penso che ci sia una seconda espressione che ora può essere utilizzata senza esagerazione: ci sono tutti i segni che le FRG hanno raggiunto il loro **punto di rottura**: si tratta del momento in cui una forza militare crolla improvvisamente e completamente, come una diga che scoppia sotto la pressione dell'acqua. Le FRG non si stanno ritirando su una, due o neppure su tre direzioni, si stanno ritirando ovunque (tranne a nord di Lugansk). Interi battaglioni stanno lasciando il fronte sotto gli ordini dei loro comandanti di battaglione e senza l'approvazione dei leader della giunta. Almeno un comandante di battaglione è già sotto corte marziale per diserzione. L'intera leadership ucroide sembra essere in preda al panico, soprattutto Jatsenjuk e Kolomoiskij, mentre i nazisti sono completamente infuriati con l'amministrazione Poroshenko. Ci sono voci costanti di un colpo di stato anti-Poroshenko da parte di nazisti nazionalisti indignati. E poi, ci sono perdite ucraine assolutamente impressionanti.

Controllate [questa lista](#) e anche [questa](#) (grazie a GM per il link !!), compatibili con tutte le riprese mostrate sui vari siti di video hosting come YouTube. Ma non guardiamo i numeri esatti, diamo un'occhiata alle dimensioni che questi numeri suggeriscono. Queste ci dicono che:

- **più di 40.000 soldati ucraini sono morti.**
- **sono stati persi più di 600 veicoli blindati.**
- **più di 200 pezzi di artiglieria sono stati persi (in realtà, probabilmente molti di più).**

- **La maggior parte del trasporto aereo ucroide che era in condizioni di volo è andato perduto.**

Se, come appare probabile, il numero reale di soldati morti delle FRG è anche solo lontanamente vicino alla cifra di 30.000 o 40.000, allora questo è qualcosa di assolutamente unico nella guerra moderna. Ci potrebbe essere un'eccezione che non ho preso in considerazione, ma per quanto io possa sapere in ogni conflitto dalla seconda guerra mondiale (e compresa la seconda guerra mondiale), i civili sono morti in numero molto maggiore dei combattenti. Questo è anche assolutamente vero quando si parla dei soldati delle Forze Armate della Novorossija, che sono morti in numero di gran lunga più piccolo rispetto ai civili. Quindi, a meno che queste cifre siano del tutto fuori luogo, e non vedo alcuna ragione per credere che lo siano, **le forze della giunta sono state assolutamente massacrate in un orribile carnaio**, che non può essere completamente spiegato con le superbe abilità di combattimento della Novorossija: chiaramente la giunta ha utilizzato queste forze come carne da cannone, senza nemmeno un minimo di cura, per non parlare di supporto, per le loro vite. Sì, è vero che dalla parte della Novorossija stavano Dio, la morale, il buon senso, la verità, il GRU, la storia, la decenza, il diritto internazionale, il sostegno segreto dalla Russia e quant'altro, ma questo non spiega il numero da capogiro delle vittime da parte ucroide.

Per me una vita è una vita, e una vita ucroide non è meno preziosa di una vita di un *ruskij*. Sì, sono felice e sollevato dal fatto che le FRG siano state sconfitte e che gli orrori attraverso i quali hanno dovuto vivere in Novorossija finiranno possibilmente presto. Ma mi sento il cuore spezzato e immensamente triste per le migliaia di ucraini innocenti che sono stati utilizzati dalla loro giunta e inviati a morire nel processo di un'operazione criminale il cui obiettivo era la pulizia etnica dell'intero Donbass della sua popolazione. E sono orgoglioso e felice del modo in cui La Russia e i novorussi hanno trattato i disertori e i prigionieri di guerra ucraini. Anche ai peggiori, le squadre dei pezzi di artiglieria, sono stati mostrati i video degli assassinati e di ciò che hanno distrutto, sono stati messi confronto con le loro vittime e, talvolta, è stato ordinato loro di lavorare per ricostruire, per quanto possibile, gli edifici che avevano distrutti (alcuni sono scoppiati in complete scene isteriche, tra l'altro). Ma non sono stati picchiati, torturati, maltrattati in alcun modo. Hanno ricevuto cure mediche, sono stati lavati, vestiti, nutriti e infine rimandati a casa. Considero quel trattamento come un'altra grande vittoria morale per la parte ortodossa russa, di cui ci vorranno molti anni per vedere completamente l'effetto.

La conclusione è questa: Poroshenko ha promesso una vittoria in una questione di settimane e le sue forze hanno subito una delle sconfitte più totali nella storia della guerra. Gli ucroidi possono riarmarsi? Sì, in una certa misura. Hanno ancora enormi depositi di armi? Sì, ma tutta la (relativamente) migliore attrezzatura ora è stata utilizzata. Possono ancora condurre una quarta, quinta e sesta mobilitazione? Forse. Anche se l'umore del pubblico è inquietante in questo momento. Possono gli anglo-sionisti inviare loro istruttori, attrezzature e denaro? Sì. Questo invertirà la tendenza? Probabilmente no. A meno che gli ucroidi abbiano tenuto di riserva e formato segretamente un gran numero di soldati nel corso degli ultimi 3-4 mesi (come i novorussi hanno fatto in Russia) e a meno che questi soldati siano ora pronti per essere spediti in campo, completamente attrezzati e pronti a partire, io non vedo una riscossa delle FRG ancora per un tempo molto lungo. Ma la cosa più probabile è che questo

ridicolo esperimento del "Banderastan" abbia iniziato ora ad affondare seriamente, e che molti topi stiano lasciando la nave. Ultimo, ma non meno importante, per la prima volta si sono udite alcune voci mentalmente sane alla TV ucroide.

Per esempio, ho visto un filmato molto interessante di un generale ucraino (possibilmente in pensione) che, parlando in russo, ha detto in una conferenza stampa che sono morte abbastanza persone, e che è sbagliato che persone nate nello stesso paese, che hanno la stessa cultura e la stessa lingua (sì, ha davvero detto così!) si uccidano a vicenda. Ha concluso "non siamo solo stanchi di sparatorie, siamo stanchi di uccisioni". Questo tipo di discorso non si sentiva mai solo poche settimane fa sulla TV ucroide. Certo, quel verme di Savik Shuster invita ancora i nazisti al suo programma settimanale lungo tre ore, ma scommetto che ha già fatto le valigie e ha pronta una strategia di fuga (ho il sospetto che si trasferirà in Israele).

Il vertice NATO: Il ruggito del topo

È troppo presto per chiamarlo così, dato che non è ancora finito, ma l'atmosfera finora calda e un'impressione generale di irrilevanza sembrano essere l'unico risultato di questo vertice. In primo luogo, gli Stati Uniti e il Regno Unito hanno annunciato ulteriori sanzioni, cosa che mi fa pensare agli altri paesi. Ora dicono che USA e Unione Europea imporranno sanzioni, ma sappiamo che i cechi e gli slovacchi hanno promesso di porre il veto a qualsiasi mossa del genere. Ma anche se le imporranno, questo sarà più un tipo di assurdità simbolica come il bando alle banche russe (che se ne stanno andando comunque) o ai funzionari russi (che ora vedono il bando come un distintivo di grande onore). L'idea più sciocca proviene, da chi altro, dagli inglesi che vogliono tagliare la Russia fuori dalla rete bancaria SWIFT. Cosa che fa chiedere ai russi com'è che l'UE vuole pagare il suo gas. Oh, e poi c'è questa forza di reazione rapida di 10.000 uomini la cui creazione, si suppone, dovrebbe terrorizzare il Cremlino. Lasciate che vi dica, come analista militare, che le forze di reazione rapida - per definizione - non sono qualcosa che si può utilizzare in una guerra convenzionale contro una potenza continentale, come la Russia, con gran numero di uomini, artiglieria e carri armati. Questo è assolutamente ridicolo. Ma ancora meglio è questo: mentre gli Stati Uniti e l'UE stanno discutendo la creazione di questa forza, Putin ha già dato l'ordine di [RADDOPPIARE la dimensione delle forze aviotrasportate russe](#), che, tra l'altro, sono superiori (in formazione, attrezzature e capacità) a qualsiasi paragonabile forza occidentale, senza eccezioni.



Caricatura di Josetxo Ezcurra

"Comportati bene, Russia, o altrimenti..."

Decisamente, ci sono dei tipi che non imparano dalla storia

Vi prego di capirmi bene: non sto affatto sminuendo la NATO. Come organizzazione politica militarizzata la sua capacità di malevolenza è immensa, ma questo è un problema primario per i paesi dell'Unione Europea che, nella migliore delle ipotesi, stanno a metà strada tra un protettorato e una colonia degli Stati Uniti, e che devono sopportare le brutte conseguenze di essere asserviti a questo strumento di costrizione sovranazionale completamente controllato dagli Stati Uniti. Per la Russia il problema è l'effetto castrante che la NATO ha sui politici dell'Unione Europea, come dimostra la mossa grottescamente stupida di Francois Hollande di annullare (probabilmente, solo di *ritardare*) la consegna delle Mistral alla Russia. Questo tipo di assurdità è il vero sottoprodotto dell'adesione alla NATO, ma difficilmente questo fa della NATO una minaccia militare credibile.

Parlando di Hollande e della sua decisione di ritardare la consegna delle Mistral, la BBC ha dato alcune [cifre dei costi](#) per la Francia:

Un diplomatico francese in precedenza ha detto che il contratto è stato sospeso fino a novembre, e il ritardo "ci potrebbe costare 1 miliardo di euro". L'accordo è di **1,2 miliardi di euro** - ed è stato riportato che la Russia ne ha pagato la maggior parte; in tal modo la violazione del contratto significherebbe che la Francia deve rimborsare quei soldi. Inoltre, la Francia sarebbe responsabile di una penalità supplementare per **251 milioni di euro**, riporta il sito web francese di notizie LCI.

Naturalmente, il costo reale di questa *débâcle* è un'enorme perdita di credibilità per la Francia e per la sua immagine internazionale. È molto bello dire con orgoglio "*La France! La France!*" ma quando ti comporti come un barboncino vieni trattato come tale. Nel mondo gentile della diplomazia internazionale, nessuno parlerà molto, ma tutti sapranno che tutti sanno. E, naturalmente, niente di tutto questo fa un minimo di male alla Russia. Al massimo, il pieno complesso delle "sanzioni" occidentali contro la Russia sarà un lieve fastidio a breve termine e una fantastica opportunità per affrontare finalmente alcune riforme troppo a lungo procrastinate e più urgentemente necessarie. Francamente, penso che queste sanzioni siano una benedizione e, a quanto pare, la pensa così la maggior parte dei russi (secondo recenti sondaggi).

L'Unione Europea: iniziamo finalmente a sentirci un po' stufi?

Non c'è dubbio che la sottomissione abietta dell'Unione Europea agli anglo-sionisti ha veramente danneggiato gli interessi economici e politici europei. Non solo, ma da un punto di vista dell'Unione Europea, la situazione in Banderastan sta peggiorando e peggiorando e ancora peggiorando. Ci sono alcuni segni che sia il regime Poroshenko sia l'Unione Europea stanno finalmente diventando consapevoli del fatto che se non fanno qualcosa molto, molto presto, le cose potrebbero andare molto peggio. Ed esattamente come aveva predetto Oleg Tsarev, non appena le Forze Armate della Novorossija hanno segnato i loro primi grandi successi, l'Unione Europea e Poroshenko si sono improvvisamente interessati ai negoziati. E, proprio al momento giusto, [Putin ha offerto il suo piano di pace](#).



Il piano di pace di Putin in 7 punti

Come piano di pace, questo è pratico ed elementare e contiene solo punti piuttosto evidenti. Difficilmente sconvolgente, ma comunque una base molto buona, specialmente se combinata con un chiaro messaggio agli ucroidi che la Russia non è una parte di questo conflitto e che tutto deve essere negoziato in colloqui diretti con la Novorossija. Per quanto riguarda i novorussi, hanno già sostanzialmente concordato con una versione leggermente modificata del piano. Cosa interessante da notare, apparentemente Poroshenko ha fatto lo stesso. Al contrario, Jatsenjuk è infuriato e apparentemente vuole costruire un muro lungo il confine con la Russia (negli ultimi tempi sembra davvero a corto di medicine). Infine, sembra che Merkel e l'OSCE stiano completamente appoggiano il piano, mentre Fabius molto a malincuore "non si oppone".

Naturalmente, sappiamo tutti che gli ucroidi e l'Unione Europea hanno rotto ogni singolo accordo in cui si siano mai impegnati da quando questa guerra è iniziata, ma questa volta non c'è dubbio alcuno sul risultato che si raggiungerà se non si negozia un accordo. E

poiché gli ucraini e l'Unione Europea hanno bisogno di questo piano di pace molto più di quanto ne abbia bisogno la Russia, potrebbero voler mantenere la loro parola, questa volta. Forse.

Una cosa importante di questo piano è che contiene solo elementi immediati o a breve termine. Non vi è nulla in esso su qualsiasi status finale per la Novorossija o, se è per questo, del resto dell'Ucraina. E questo è esattamente ciò che dovrebbe essere. Perché? Perché ciò che è importante in questo piano non è quello che dice, ma quello che implica: *"hai perso e noi possiamo ricominciare ogni volta che vogliamo"*. Sì, lo so, né i novorussi né i russi hanno detto una cosa del genere, ma ricordate che minacciare non è il modo di fare russo. I russi non promettono, non minacciano - semplicemente, agiscono. E se Obama, Cameron e Hollande sono troppo stupidi per capirlo, Poroshenko (essendo, come qualsiasi altro "oligarca" ucraino, un boss mafioso), lo sa molto bene. Vi assicuro che esiste un profondo livello di comprensione reciproca tra Putin e Poroshenko che nessun leader occidentale potrà mai immaginare.



Il sorriso che dice tutto

Con tutte le stupidaggini sul nazionalismo e la politica, sono entrambi uomini forti russi, capi clan, e anche se Poroshenko è un minuscolo insetto in confronto a Putin, hanno ancora in comune quella cultura da "capo clan" e ciò significa che Putin non ha assolutamente alcun bisogno di fare alcuna minaccia a Poroshenko, semplicemente perché Poroshenko sa già tutto. Per esempio, ho sentito alla TV ucraina che Putin avrebbe presumibilmente detto a un funzionario OSCE che "se voleva poteva prendere Kiev in due settimane". Se questo sia vero o no (ne dubito... si può fare in molto meno tempo), non è il punto. Il punto è che questo è esattamente il tipo di "spiegazioni" che Putin non ha bisogno di trasmettere a Poroshenko,

ma di cui potrebbe aver bisogno per "chiarire la realtà" a qualche diplomatico occidentale del "calibro intellettuale", per esempio, di Hollande o Rasmussen.

Così gli europei si stanno svegliando? La strategia russa per inserire un cuneo tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti sta funzionando? Penso che sia troppo presto per dirlo, ma sto diventando cautamente ottimista. Il modo in cui Merkel ha immediatamente approvato il "piano Putin" potrebbe essere un segno che almeno la Germania sta cominciando a sentire seriamente il calore.

Domani a Minsk?

Domani porterà cose enormi. Non solo si conclude il vertice della NATO, ma gli ucroidi si incontrano con i novorussi sotto gli occhi attenti di Russia e Bielorussia. Apparentemente gli argomenti spazieranno dall'energia al piano di pace (l'Unione Europea probabilmente vorrà garanzie per il suo gas in cambio del sostegno al piano). La più grande minaccia ora è che gli anglo-sionisti e i loro alleati nazisti in Ucraina saranno molto, molto arrabbiato se sarà concluso un accordo. Francamente, Poroshenko sta prendendosi un grosso rischio personale, ma dal momento che la sua situazione è già molto precaria, forse potrebbe aver capito che una "ri-definizione" di se stesso come "operatore di pace" potrebbe non essere il peggior risultato possibile, soprattutto se i tedeschi cercano con forza di proteggerlo. Per quanto riguarda gli Stati Uniti, potrebbero ricorrere alla loro lunga e onorata tradizione e semplicemente scaricare Poroshenko. La mia più grande preoccupazione sono i nazisti "in buona fede" *a la* Jarosh, Timoshenko, Jatsenjuk o Tjagnibok che saranno assolutamente indignati da qualsiasi accordo fatto con Putin. Allo stesso modo, anche gli oligarchi come Akhmetov e Kolomoiskij (che si odiano a vicenda) saranno anche furioso, così come lo sarà Hunter Biden.



Caricatura di Josetxo Ezcurra

Il cambiamento in cui gli ucraini possono credere

Il fatto triste è che c'è un'intera cricca di ucraini nazisti e di oligarchi che preferirebbero continuare la guerra contro la Russia (perché questa è, naturalmente, tutta la questione!) fino all'ultimo soldato ucraino, se necessario, piuttosto che accettare un accordo, soprattutto uno molto amaro come quello presentato a Kiev al momento. Perché, cerchiamo di essere onesti, quest'accordo sarà confezionato in tutti i tipi di parole nobili ed elevate, ma stiamo parlando di una capitolazione e non di un qualche tipo di compromesso significativo, almeno dal punto di vista ucroide.

Ciò di cui l'Ucraina ha bisogno veramente in questo momento è un vero e proprio processo di denazificazione. C'è un'altra "Ucraina" là fuori, almeno potenzialmente, se non storicamente, che potrebbe essere molto diversa dal Banderastan che gli anglo-sionisti hanno creato. Sì, [il nazionalismo ucraino è il prodotto di secoli di macchinazioni e cospirazioni dell'Europa occidentale](#), ma ciò non significa che il paese deve rimanere per sempre ostaggio delle forze odiose che l'hanno creato. Per prima cosa, questo conflitto ha

costantemente offuscato il fatto che la maggior parte ucraini e la maggior parte dei russi vogliono l'esistenza di una Ucraina indipendente. Sarà difficile dimostrarlo, a questo punto, ma credo che l'unica regione dell'ex-Ucraina che in realtà volesse unirsi Russia fosse la Crimea. Il Donbass si sarebbe accontentato di molto meno. Sono assolutamente convinto che gli stupidi nazisti se la siano davvero andata a cercare, e che accecati, dal loro odio rabbioso di tutto ciò che è russo oppure ortodosso, semplicemente non abbiano potuto fare a meno di comportarsi come hanno fatto, perché era "[la loro natura](#)". Ora è troppo tardi per cambiare le cose, non si può magicamente annullare questa orribile e folle guerra civile. Ma si potrebbe utilizzare la riflessione sulle cause e risultati di questa guerra per spingere per una vera denazificazione dell'Ucraina. Dopo tutto, non importa quanto lavaggio del cervello sia stato attualmente fatto loro, per la maggior parte gli ucraini si sono resi conto che ci sono voluti ai folli nazionalisti ucroidi solo 6 mesi di tempo per distruggere completamente il loro paese, e che tutto ciò a cui li ha portati questa ideologia malata di odio e d'ignoranza è la povertà, la violenza, l'umiliazione e la morte. Ma sto guardando troppo avanti nel futuro.

Vediamo cosa porta (o non porta) il domani, e poi vediamo dove questo ci potrebbe portare. Quello che è certo è che, anche se domani porta un vertice insulso e senza senso della NATO e un accordo di pace a Minsk, sarà troppo presto per festeggiare. Nella migliore delle ipotesi, sarà un primo passo nella giusta direzione, ma solo un passo su una strada lunga e ancora molto pericolosa.

Restate sintonizzati, cercherò di tenervi informati al meglio che posso.

Cordiali saluti,

Saker

PS. È ufficiale: [la giunta e la Novorossija hanno concordato un cessate il fuoco in 12 punti](#) (ancora nessun dettaglio). Il leader di Lugansk Igor Plotnitskij ha dichiarato: "La maggior parte dei punti del protocollo corrisponde alle nostre richieste, tuttavia, il cessate il fuoco non significa un cambiamento dal nostro corso di separarci dall'Ucraina Questa è una misura obbligatoria".

Questa era, per così dire, la parte facile. Ora le cose diventeranno davvero complicate.

Rimanete sintonizzati,

Saker